

## **“I crimini informatici, una minaccia per cittadini, aziende e Governi”**

*Cyber Crime Conference Roma 17-18 giugno 2015, Città Militare “la Cecchignola” 6ª edizione*

Comunicato Stampa – 22 giugno 2015

Promossa da Tecna Editrice il 17 e 18 giugno scorsi si è tenuta a Roma, alla presenza di oltre 700 partecipanti e di decine di Relatori ed esperti internazionali, la **6ª edizione del Cyber Crime Conference**.

Se l’Era Digitale offre innumerevoli opportunità di sviluppo, crescono a ritmo costante anche i rischi e i pericoli che cittadini, imprese ed Istituzioni si trovano a dover affrontare fruendo della rete e dei suoi servizi. Con conseguenze non di rado drammatiche per la **privacy** e la **sicurezza** dei singoli, per il benessere e la **competitività** delle aziende, per la salvaguardia delle **infrastrutture strategiche** su cui poggia il funzionamento di interi Paesi.

Per prevenire e fronteggiare tali **minacce** gli esperti, riuniti come di consueto nella splendida cornice della città Militare “la Cecchignola” a Roma, si sono confrontati su tre dimensioni di primissima attualità: il **Cyber Crime**, la **Cyber Security** e la **Cyber Defence**.

Numerose le tavole rotonde che hanno visto Istituzioni, esperti ed aziende profilare scenari ed offrire soluzioni in tema di **frodi informatiche**, **furti di identità**, **violazione dei dati** e **spionaggio industriale**. E ancora **attacchi da parte di hacker** a danno di Governi esteri e violazione di **sistemi militari**. Si è parlato anche di come tutelare i sistemi dei **trasporti** e dell’**energia**, il sistema **bancario** e quello **finanziario**, la **telefonia**, il **sistema idrico** e quello **informatico**.

Piena condivisione è emersa sulla centralità del “**fattore umano**” e dell’urgenza di provvedere alla sensibilizzazione dei cittadini che spesso inconsapevolmente si espongono a **rischi evitabili**. Solo a partire da una **accresciuta consapevolezza** dei singoli è possibile assicurare l’efficacia di qualunque intervento di prevenzione e contrasto dei crimini informatici a tutti i livelli.

Sul tema si è espressa **Isabella Corradini**, Presidente di Themis, Centro Ricerche Socio-Psicologiche e criminologico-forensi, che ha sottolineato: *“La cyber-security non è un tema che riguarda “solo” gli esperti di sicurezza, ma la totalità dei cittadini, dal momento che tutti utilizzano le tecnologie dell’informazione, con i vantaggi e i rischi che questo comporta. E ad oggi siamo ancora ben lontani da una piena consapevolezza dei rischi del cyberspazio. Le minacce si evolvono in modo rapido, e tutti dobbiamo essere pronti ad affrontarle, con gli strumenti a nostra disposizione: dagli indispensabili mezzi tecnologici al rafforzamento della capacità umana di leggere e affrontare le nuove minacce”*.

Un’esigenza ribadita da **Stefano Mele**, Direttore del Dipartimento “InfoWarfare e Tecnologie emergenti” dell’Istituto di Studi Strategici “Niccolò Machiavelli”, che fra i “*pilastri strategici*” che connotano *“l’impegno dei principali attori istituzionali italiani nel settore della cyber-security”* ha

ricordato anche *“l’innalzamento della consapevolezza della minaccia in tutti i settori e gli strati sociali, al fine di creare una ‘cultura della sicurezza condivisa’; la cooperazione internazionale e interna tra pubblico e privati, al fine di raccogliere e condividere le informazioni di “soglia” sulla minaccia; l’aumento delle capacità di difesa e contrasto agli attacchi informatici, tanto a livello militare, che di lotta al crimine informatico; l’incremento delle competenze - attraverso la partecipazione ad esercitazioni internazionali”*.

**Corrado Giustozzi**, Membro del Permanent Stakeholders' Group di ENISA ha sottolineato inoltre come *“il principale vantaggio competitivo dei cyber avversari sia dato dalla transnazionalità della Rete, che viene sistematicamente sfruttata dalle organizzazioni criminali al fine di massimizzare l’efficienza delle proprie azioni minimizzando nel contempo il rischio di essere identificati e perseguiti. Per poter rispondere con un’efficace azione di contrasto alle nuove e sempre più evolute minacce è dunque indispensabile che la comunità internazionale aumenti il proprio livello di cooperazione, sia migliorando gli strumenti ed i meccanismi operativi che armonizzando i differenti sistemi legislativi. Nel cyberspace nessuno è un’isola, e l’unica risposta efficace è quella congiunta.”*

Per la prima volta in assoluto l’evento si è svolto con il Patrocinio dell’**Ambasciata degli Stati Uniti in Italia** e della **Camera di Commercio Americana in Italia**.

Oltre alle numerose Associazioni di categoria ricordiamo il Patrocinio dell’**Agenzia per l’Italia Digitale**, del **Ministero dello Sviluppo Economico**, dell’**ISCOM**, del **CIS** dell’Università “Sapienza”, del **Dipartimento STF** dell’Università “Tor Vergata” e del **Laboratorio Nazionale di Cyber Security** del **CINI**.

Il Cyber Crime Conference è, ora più che mai, acclamato come l’unico evento in Italia che può offrire una formazione completa e gratuita a tutti i visitatori, sia dal punto di vista teorico che da quello pratico.

Prossimo appuntamento: **16° Forum ICT Security 15-16 ottobre** – Città Militare “Cecchignola” Roma